

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca



ISTITUTO COMPRENSIVO RUGGIERO – 3º CIRCOLO C A S E R T A

Via Montale, 36 - tel. e fax 0823/327010 e-mail ceic8a000n@istruzione.it pec: ceic8a000n@pec.istruzione.it sito web: icruggieroterzocircolo.edu.it

Cod. Fisc. 93090190617 - Cod.Mecc.CEIC8A000N

C. U.: **UFFW31**



Regolamento per l'organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado

Ai sensi dell'art. 6 del D. I. n. 176/2022

Approvato dal Collegio Docenti con DELIBERA n.47 del 13/12/2022 Approvato dal Consiglio Di Istituto con DELIBERA n.33 del 13/12/2022

Premessa

Il Decreto Interministeriale n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina per i percorsi a indirizzo musicale che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali Corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a Indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201. Ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto "Criteri per l'organizzazione dei percorsi" e della nota MIUR n. 22536 del 5.09.2022 emanata successivamente – l'I.C. "Ruggiero-3°Circolo" si dota di un apposito regolamento per l'organizzazione dei Percorsi a Indirizzo musicale determinando:

- a) l'organizzazione oraria dei percorsi;
- b) i posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso:
- c) le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali;
- d) le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento;
- e) le modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti
- f) le modalità di costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale;
- g) i criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato;
- h) i criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali;
- i) le eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

"I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico" (art.1 - DM 176/2022)".

Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica.

a) L'Organizzazione Oraria dei Percorsi.

La classe 1[^] del Percorso ad Indirizzo musicale - a partire dal 1[^] settembre 2023 – sarà formata da gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale: Pianoforte, Chitarra, Flauto e Violino.

Le attività prevedono 3 h settimanali di lezione per ogni alunno articolate in:

- -1h lezione individuale o per piccolo gruppo della medesima specialità (max 2/3 alunni) di Strumento;
- -1h lezione collettiva per gruppo strumentale o per gruppi classe di Teoria e lettura della Musica;
- -1h lezione per gruppo strumentale o misto di Musica da Camera e/o per gruppi strumentali interdisciplinari di Musica d'Insieme, anche su base plurisettimanale secondo un Calendario di Prove per periodi dedicati o in relazione ad esigenze didattiche evidenziate in itinere quali partecipazioni sul territorio.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09, per 99 ore annuali comprensive di lezioni individuali, teoria e solfeggio, musica d'insieme, esercitazioni orchestrali, saggi e manifestazioni varie.

Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali.

Gli orari delle lezioni individuali o a piccoli gruppi sono concordati ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazioni a concorsi e rassegne, o per motivi di organizzazione interna alla scuola, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie.

Le assenze delle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo dall'insegnante della prima ora. Se l'assenza riguarda anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per l'intera giornata. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, rilevate anche solo in orario pomeridiano, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico. Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli Esami di Stato.

b) I Posti Disponibili per la frequenza ai Percorsi a Indirizzo Musicale distinti per Specialità Strumentale e Anno di Corso

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili suddivisi per gruppi per specialità strumentale costituiti in relazione agli esiti delle previste Prove Attitudinali.

I criteri che verranno adottati per la formazione della classe prima di strumento musicale saranno i seguenti:

- fabbisogno della classe di strumento;
- ripartizione equa dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali;

- assegnazione alle specialità strumentali secondo il principio del merito evidenziato dalle risultanze delle prove.

c) Le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali;

Si riportano le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali, precedentemente adottate per l'ammissione alla classe 1[^] del Corso ad Indirizzo musicale e confermate anche per l'ammissione alla classe 1[^] del nuovo Percorso ad Indirizzo musicale.

PROVE ATTITUDINALI - CRITERI DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE PROVE

a) Prove ritmiche

1. Ascolto e riproduzione di schemi ritmici proposti dalla Commissione in ordine progressivo di difficoltà.

b) Prove uditive

- 1. Schema dato per l'identificazione dell'altezza dei suoni acuti-medi-gravi
- 2. Schema dato per la verifica dell'intonazione dei suoni per gradi congiunti e disgiunti nell'ambito di un'ottava relativa all'estensione della voce dell'esaminando.

c) Attitudine fisica

1. Verifica dell'attitudine fisica allo strumento indicato dall'esaminando quale preferenza espressa o altro strumento individuato dalla Commissione: in relazione all'insufflazione - per il Flauto anatomia del labbro e dell'apparato dentale; in relazione alla morfologia della mano - per Pianoforte, Chitarra e Violino.

PREFERENZE

- Possesso dello strumento.
- Eventuale esecuzione di una breve melodia di conoscenza dell'esaminando se già avviato allo studio strumentale o se autodidatta.

VALUTAZIONE - Attribuzione di voto

Le prove pratiche individuali proposte dalla Commissione per rilevare e valutare il grado di attitudine allo studio strumentale seguirà il parametro dell'esecuzione corretta rispetto alla quadratura ritmica (a) punto 1 e alla discriminazione uditiva e all'intonazione (b) punti 1 e 2 che consentirà l'attribuzione di voto secondo la seguente scala di misurazione espressa in decimi e relativi frazionamenti (0.25 - 0.50 - 0.75 - da voto 6 a 9 - riferiti alle specifiche osservazioni) corredata dai seguenti criteri, corrispondente ai voti:

10	Esecuzione eccellente: rapida interiorizzazione, capacità di analisi e sintesi, esatta riproduzione
9	Esecuzione ottima: capacità di analisi e sintesi, esatta riproduzione
8	Esecuzione soddisfacente: capacità di analisi e sintesi, riproduzione sostanzialmente corretta
7	Esecuzione corretta con qualche incertezza nella riproduzione dello schema ritmico e/o uditivo
6	Esecuzione essenziale: lenta interiorizzazione, riproduzione sostanzialmente svolta
5	Esecuzione parziale nell'ambito di tutte le prove
4	Esecuzione approssimata in ogni prova

La valutazione sarà espressa dalla Commissione con voto unico risultante dalla media conseguita nelle tre

prove anche con frazionamento in centesimi di voto.

Per ottenere l'idoneità l'esaminando dovrà conseguire una votazione complessiva non inferiore a 6 corrispondente alla sufficienza. In caso di parità precede l'esaminando che ha conseguito il miglior punteggio nelle prove uditive. In caso di un'ulteriore parità precede il candidato con la maggiore età.

Inserimento in Graduatoria

"La commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili".

La richiesta dello strumento da parte delle famiglie è puramente indicativa e non costituisce per la Commissione vincolo o obbligo a rispettarla.

I candidati saranno inseriti nella Graduatoria di merito "Prove attitudinali - Formazione Classe 1^- Percorso ad Indirizzo musicale" in gruppi distinti per specialità strumentali in base al punteggio finale. Esaurita la disponibilità dei posti preventivati per la formazione della classe, corrispondenti per ogni gruppo di Strumento ai primi posti utili a scorrimento secondo il punteggio attribuito, gli altri aspiranti resteranno inseriti in lista di attesa - sempre in ordine di merito relativo all'idoneità ottenuta - con diritto all'ammissione solo nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari dopo la pubblicazione degli esiti, da parte di alunni del gruppo strumentale di appartenenza formato. La graduatoria sarà esposta all'Albo dell'Istituto. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto tenendo conto di casi ed esigenze particolari o per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a giustificati motivi.

La lista di attesa sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari dopo la pubblicazione degli esiti.

Qualora la famiglia non ritenesse confermare l'iscrizione al Percorso, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente scolastico entro 10 gg. dall'inoltro o entro 15 gg. successivi alla Pubblicazione della Graduatoria della Prova Attitudinale a fronte di un esito positivo. Oltre tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute - previa presentazione di certificato medico specialistico. Per esigenze didattiche non sono ammesse richieste di rinuncia né nel corso del 1° anno né degli anni successivi, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto, né passaggi da uno strumento all'altro. In caso di rinuncia alla frequenza del Percorso, il posto reso disponibile sarà occupato procedendo allo scorrimento della Graduatoria, ad eccezione di alunni assenti o inidonei alla prova.

d) le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento;

In presenza di alunni con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento, le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali, sono riformulate in relazione alla tipologia certificata o evidenziata attraverso Prove semplificate e ridotte rispetto alla tipologia a) e b) di cui sopra, inoltre in riferimento:

- all'apparato uditivo attraverso ulteriori schemi di verifica
- al coordinamento motorio ed oculo-manuale attraverso l'approfondimento del livello delle capacità percettive e della laterizzazione.

Per il punto c) - conferma dei parametri riferiti alla verifica:

- dell'attitudine fisica allo strumento indicato dall'esaminando quale preferenza espressa o altro strumento compatibile individuato dalla Commissione.

e) le modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti

Per le attività didattiche eventualmente affidate a più docenti, nello specifico per gli insegnamenti di Strumento e Teoria e lettura della Musica, le modalità di valutazione degli apprendimenti si espleteranno per le singole discipline con l'attribuzione di voto a cura di ogni docente affidatario per confluire in un unico Voto scaturito dalla media dei voti rilevati.

f) le modalità di costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale;

La Commissione preposta allo svolgimento della prova orientativo-attitudinale per nomina del Capo d'Istituto che la presiede, o da un suo delegato, sarà composta dai docenti delle quattro specialità strumentali e da un docente di Musica (anche con l'eventuale presenza di un dal docente di sostegno, nel caso di candidati con disabilità).

g) i criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato;

Gli alunni sono assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato, in base al numero complessivo per specialità strumentale e della distribuzione dei gruppi relativi all'insegnamento della Teoria e lettura della Musica.

h) i criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale per la partecipazione alle attività collegiali;

L'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale è organizzato su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, distribuito su 4 giorni per n.4 ore (n.16 ore) e 1 giorno (*mercoledì*) per n.2 ore (n.18 ore cattedra) funzionale alla partecipazione delle attività collegiali.

i) le eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

I docenti di strumento, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva e ai sensi del D.M. n.8 del 2011, possono utilizzare alcune ore di insegnamento - come quelle di potenziamento di strumento musicale se presenti - per lo svolgimento di attività di formazione e pratica musicale nella scuola Primaria in un'ottica di Continuità e orientamento con l'Indirizzo musicale della scuola Secondaria, rese disponibili da un'organizzazione oraria interna dovute alla distribuzione per gruppi classe relativa agli insegnamenti di Strumento e Teoria e lettura della Musica e/o ad un eventuale numero inferiore di alunni per uno o più gruppi classe di strumento rispetto ad altri.